



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Registro Area	Data
N. 1	08-01-2021

Area 3[^] - Serv. Demografici e Servizi al Cittadino

DETERMINAZIONE N. 1 del 08-01-2021

OGGETTO:	Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, nelle aree interne ai sensi della LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 E S.M.I. DPCM del 24 Settembre 2020. Approvazione Avviso Pubblico e modello di domanda.
-----------------	--

IL RESPONSABILE

Vista la legge n. 205 del 27 Dicembre 2017, e successive modifiche, con la quale viene istituito un fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali, per gli anni 2020, 2021 e 2022, che viene ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne;

Visto il DPCM del 24 settembre 2020, in cui vengono specificati termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente € 46.528,00 per l'Anno 2020, € 31.019,00 per l'anno 2021 ed € 31.019,00 per l'anno 2022;

Vista la Deliberazione G.C. n. 185 del 29.12.2020, con la quale viene preso atto del DPCM del 24 Settembre 2020, citato in premessa, riguardo alla ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

Considerato che questo Ente, per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto, **dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici** per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la

stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

Preso atto che con la Deliberazione G.C. n. 185 del 29.12.2020 è stata assegnata la responsabilità gestionale e le relative risorse finanziarie al Responsabile dell'Area "3" Servizi al Cittadino/Attività Produttive;

Preso atto che con la stessa Deliberazione G.C. n. 185 del 29.12.2020 viene dato mandato al Responsabile dell'Area "3" di approvare lo schema di Avviso pubblico;

Vista la Determinazione n. 846 del 30/12/2020 con la quale sono state impegnate le somme necessarie per l'attribuzione del contributo a sostegno delle attività economiche artigianali e commerciali per gli anni 2020-2021-2022;

Dare atto che la somma complessiva di € 108.566,00 trova copertura finanziaria al Cap. 19100 Art.1 Miss. 14 Prog. 1 PCI 1.4.3.99 del Bilancio di Previsione 2020/2022 "Sostegno alle attività economiche (DPCM Aree Interne) così suddivisa:

- € 46.528,00 annualità 2020;

- € 31.019,00 annualità 2021;

- € 31.019,00 annualità 2022;

Visti:

- il vigente O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

- il D.Lgs. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 163/2006;

- lo Statuto Comunale;

Ritenute le proprie competenze;

D E T E R M I N A

- **Approvare** LO SCHEMA PER AVVISO PUBBLICO "Contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali ed artigianali, operanti nel Comune di Chiusa Sclafani", che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- **Approvare** il format del modello di domanda allegato alla presente;

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

- **Determinare** la data del **08/02/2021** come termine ultimo entro cui far pervenire all'Ente le richieste di contributo nelle modalità previste dall'Articolo 8, comma 2, del suddetto Avviso Pubblico;

- **Dare atto** del finanziamento ottenuto dal Dipartimento per le politiche di coesione che ha assegnato al Comune di Chiusa Sclafani l'importo di € 46.528,00 per l'anno 2020, € 31.019,00 per l'anno 2021 ed € 31.019,00 per l'anno 2022;

- **Dare atto** che il suddetto finanziamento è finalizzato alle azioni di sostegno di cui a all'Art. 4, comma 2 lettera b) del DPCM 24 settembre 2020, così come stabilito, altresì, dall'Art. 5 dell'Avviso Pubblico;

- **Assicurare** che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente ed altresì nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Procedimento

Antonino Giuseppe Gabriele Coscino
(Sottoscritto con Firma Elettronica)

IL Responsabile dell'Area

Vista la superiore proposta di determinazione

DETERMINA

- 1) Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 recepita dalla L.R. 10/91 e s.m.i.;
- 2) Di approvare la superiore proposta;

IL Responsabile dell'Area

Antonino Giuseppe Gabriele Coscino
(Sottoscritto con Firma Digitale)



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

Città Metropolitana di Palermo

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono:

“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.

65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta

a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

VISTA la Deliberazione 185 del 29/12/2020 del Comune di Chiusa Sclafani che assegna indirizzo in merito al presente avviso

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad € **46.528,00**, a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:
 - Attività economiche commerciali e artigianali (iscritte al Registro Imprese) che svolgono attività nell'ambito dei settori commercio e/o artigianato nel territorio del Comune di **CHIUSA SCLAFANI** regolarmente ATTIVE alla data di presentazione della domanda ;
 - Nuove attività economiche commerciali e artigianali che intendono intraprendere nel territorio Comunale, regolarmente iscritte al Registro Imprese e/o all'Albo delle Imprese, al momento della presentazione della domanda;
 - Attività che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

L'Amministrazione Comunale intende utilizzare il contributo statale di cui all'art. 2 del suddetto D.P.C.M. 24 settembre 2020 attraverso l'azione di sostegno economico di cui al comma 2, lettera a) e b) dell'art. 4 D.P.C.M. e precisamente:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione tra cui anche le spese di consulenza; di aggiornamento del piano di autocontrollo alla normativa covid; gas o altro tipo di combustibile, luce e telefoniche; le spese sostenute per dispositivi di sicurezza anti covid; formazione dipendenti alla normativa covid; altre spese sostenute per il buon funzionamento dell'attività;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e

impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:
 - A. 85%** per le imprese con ricavi fino a due milioni di euro, oppure con perdite superiori a mille euro, che verrà ripartito in parti uguali tra le istanze che risulteranno ammissibili;
 - B. 15%** per le sole imprese con ricavi oltre due milioni di euro, che verranno ripartite in parti uguali tra le istanze che risulteranno ammissibili;
 - X. Altri criteri:** Se per mancanza di richieste le risorse indicate al superiore punto **B** non dovessero essere assegnate, le stesse verranno ripartite, in parti uguali, tra le imprese che risulteranno ammissibili ai criteri del punto **A**.

Il limite massimo di contributo concedibile per ogni impresa è pari a **€ 2.000,00**

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il format *Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
2. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune **protocollo.chiusasclafani@pec.it** oppure tramite Raccomandata AR al seguente indirizzo Comune di Chiusa Sclafani (PA) – Piazza Castello oppure consegnata brevi manu presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune e dovrà pervenire entro e non oltre le ore **13,30** del **08/02/2021**
3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'*Allegato A*, dovrà essere corredata da:
 - a) documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale, del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - b) Il Responsabile del Procedimento potrà, con successivo atto, richiedere l'integrazione di documenti comprovanti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione Finanziaria.
7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
 - presenza della domanda, redatta in conformità all'*Allegato A* e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza di documento d'identità in corso di validità e codice fiscale, del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - potrà richiedere l'integrazione di documenti comprovanti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.
 - Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

1. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;
2. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <http://www.comune.chiusasclafani.pa.it>.
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
5. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 12 – GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Sig. **Coscino Antonino Giuseppe Gabriele** del Comune di **Chiusa Sclafani** supportato da idonea assistenza tecnica ed amministrativa.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso pubblico ed il relativo allegato A saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: sportellounico@comune.chiusasclafani.pa.it oppure telefonando a 0918353243/0918353538;
3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è **Coscino Antonino Giuseppe Gabriele**

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
 - c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
 - e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
 - g) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 16 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:
il Comune di Chiusa Sclafani;

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di **Chiusa Sclafani**
2. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è **Coscino Antonino Giuseppe Gabriele**
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: sportellounico@comune.chiusasclafani.pa.it

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di **Chiusa Sclafani (PA)**

ARTICOLO 21 – ALLEGATI

Allegato A

Domanda per la concessione di un contributo economico a fondo perduto, una tantum, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche (DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 302 del 04/12/2020) a favore delle piccole e micro imprese artigianali e commerciali, delle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. ubicate nel territorio del comune di Chiusa Sclafani, fondo di sostegno approvato con Deliberazione di G.M. n. 185 del 29.12.2020 di cui all'Avviso Pubblico

AL COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

Il/la sottoscritto/a.....
 nato a (.....) il residente a (.....)
 via/piazza n. c.a.p.
 tel./cell. e-mail
 in possesso di valido Documento di Riconoscimento n.....
 rilasciato da il

In qualità di

A) *Titolare dell'impresa individuale*

denominata.....
 con ubicazione esercizio nel comune di provincia
 via/piazza n. c.a.p.
 Codice Fiscale.....
 Partita I.V.A.....
 Iscrizione alla C.C.I.A.A. n. Registro del
 Con Sede Legale in Via del Comune di
 tel./cell. e mail.....
 pec.....

B) *Legale rappresentante della società*

denominata.....
 con ubicazione esercizio nel comune di provincia
 via/piazza n. c.a.p.
 Codice Fiscale.....
 Partita I.V.A.....
 Iscrizione alla C.C.I.A.A. n. Registro del
 Con Sede Legale in Via del Comune di
 tel./cell. e mail.....
 pec.....

- | | |
|---|--------------------|
| ☐ Esercizio commerciale (alimentare) | codice ateco |
| ☐ Esercizio commerciale (non alimentare) | codice ateco |
| ☐ Laboratorio Artigianale di produzione | codice ateco |
| ☐ Attività artigianale | codice ateco |

ubicato in:

via/piazza n.

c.a.p. del comune di(provincia).....

descrizione dell'attività

.....

.....

.....

.....

.....

CHIEDE

di partecipare al Bando Pubblico per la concessione di un contributo economico una tantum a sostegno delle imprese economiche artigianali e commerciali operanti nel territorio del Comune di CHIUSA SCLAFANI, approvato con Deliberazione di G.M. n. 185 del 29.12.2020 e successivo Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. del da utilizzare per:

- ☐ spese di gestione tra cui anche le spese di consulenza;
- ☐ di aggiornamento del piano di autocontrollo alla normativa covid;
- ☐ gas o altro tipo di combustibile, luce e telefoniche;
- ☐ spese sostenute per dispositivi di sicurezza anti covid;
- ☐ formazione dipendenti alla normativa covid;
- ☐ altre spese sostenute per il buon funzionamento dell'attività;

☐ iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale;

☐ acquisto macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

A tal fine, nella qualità di titolare/legale rappresentante della

ditta

ai sensi ed effetti degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle conseguenze penali a cui va incontro per eventuali dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ☐ Di aver preso integrale visione dell'Avviso Pubblico per contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 302 del 04/12/2020 relativo ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 - approvato con Deliberazione di G.M. n. 185 del 29.12.2020 ;
- ☐ Di rientrare nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico in quanto:
- ☐ ...ARTIGIANI....
 - ☐ ...COMMERCianti.....
 - ☐ di possedere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del presente Avviso Pubblico;
- ☐ Di non aver cessato l'attività alla data del presente Avviso Pubblico;
- ☐ Che l'impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- ☐ Che la propria impresa commerciale e/o artigiana non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposta a procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata, concordato preventivo;
- ☐ Di essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs 159/2011 (**Codice Antimafia**)
- ☐ Di non essere stato condannato con sentenza passata in giudizio, o non essere stato destinatario del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. Per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- ☐ Di avere sede legale e/o unità locale operativa nel Comune di Chiusa Sclafani;
- ☐ Di essere iscritto nel Registro delle Imprese e/o nell'Albo delle imprese Artigiane;
- ☐ Di svolgere attività nell'ambito dei settori commercio e/o artigianato;
- ☐ Che utilizzerà il contributo per l'ambito di intervento di cui all'art. 5 dell'Avviso Pubblico;
- ☐ Che l'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente istanza/dichiarazione è quello al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti al procedimento.

Alla presente documentazione ALLEGA:

- *Documento di Riconoscimento in corso di validità;*
- *Codice Fiscale;*

Al fine dell'erogazione del contributo indico le coordinate bancarie

☐ Bancario ☐ Postale
Codice IBAN :
Conto Intestato a:

Chiusa Sclafani lì

Firma